



Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta"
Comando Provinciale di Torino



Soroptimist Club Torino

Comunicato stampa

Stalking e violenza di genere da Torino all'Italia le stanze dei Carabinieri per l'ascolto 13 stanze CC a Torino hanno accolto decine di vittime

Torino, Le donne vittime di violenze e di stalking hanno una stanza dove essere accolte e raccontare il loro dramma. Un luogo diverso dalle stanze a volte fredde delle caserme. Per le donne, soprattutto in queste occasioni, "*Ci deve essere libertà e ci deve essere pace*", come affermava la celebre scrittrice inglese Virginia Woolf nel saggio *A Room of One's Own Una stanza tutta per sé*, pubblicato nel 1929 dove parlando della condizione femminile nei secoli invocava l'esigenza di uno "spazio" fisico e mentale di autonomia, immaginazione e protezione.

Stanze protette per le testimonianze delle donne vittime di violenze

Una stanza tutta per sé è la denominazione, mutuata dal titolo di un saggio di Virginia Woolf, di un progetto iniziato nel 2014 dal club Soroptimist di Torino in condivisione con il Comando Provinciale dei Carabinieri. Dal 2015, in seguito a un protocollo dell'Unione italiana del Soroptimist con il Comando Generale dei Carabinieri, il progetto si è diffuso su tutto il territorio italiano. Si tratta dell'allestimento di aule protette dedicate all'audizione delle donne che denunciano violenze presso le Caserme dei Carabinieri e alla verbalizzazione delle denunce. Ha lo scopo di sostenere la donna in questo delicato momento e di consentire un approccio meno traumatico con gli investigatori. La prima *stanza tutta per sé* è stata realizzata presso la caserma della Compagnia Carabinieri Torino Mirafiori e oggi sono oltre 120 quelle presenti in Italia. Si tratta di un ambiente protetto dove le donne possono usufruire di un'accoglienza dignitosa e rassicurante, rispettosa del momento difficile che segue la coraggiosa scelta di denunciare le violenze subite o di confidare i loro timori. Ad accogliere le vittime ci sono militari che sono stati formati e specializzati. La stanza con un arredamento sobrio e confortevole anche nella scelta degli arredi e dei colori.

Dal 2014 sono 13 le caserme di Torino e provincia che hanno realizzato una *Stanza tutta per sé* e che hanno accolto decine di donne che hanno avuto bisogno di essere ascoltate e aiutate nel percorso non semplice di riconquistare la propria vita dopo momenti terribili di violenza e soprusi.

“Siamo orgogliose - ha dichiarato **Leila Picco**, immediata past Presidente dell'Unione italiana del Soroptimist - che il nostro comune progetto *Una stanza tutta per sé* abbia avuto così grande seguito e che, attraverso questa realizzazione concreta, si sia diffusa una maggiore cultura di attenzione alla violenza contro le donne. Per proseguire su questo obiettivo il club di Torino ha organizzato il Convegno “Una stanza tutta per sé, da Torino all'Italia contro la violenza di genere.”